



**COMUNE di VILLORBA**  
**Provincia di TREVISO**

Piazza Umberto I n.19 31020 Villorba (TV)  
Tel.: +39 0422 6178

**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

(EX ART. 26 COMMA 3 - 5 DLGS 81/2008)

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

AA. SS. 2013/2014, 2014/2015 E 2015/2016

<b>Committente:</b>			
Ragione sociale:	Comune di Villorba		
Sede:	Piazza Umberto I n°19 31020 – Villorba (TV)		
Tel.:	0422 6178		
Fax:	0422 61799		
<b>Servizio:</b>			
Ubicazione	COMUNE DI VILLORBA		
Natura dell'opera:	<b>APPALTO DI SERVIZIO</b>		
Ammontare dei lavori:	€ <b>IVA esclusa</b>		
<b>Documento</b>	<b>Data</b>		<b>Tecnico/i</b>
Versione 1	Giugno 2013	Relazione tecnica	Ing. Gloria Caroli
Revisione			

## **PREMESSA**

La Legge n. 123/07, che ha modificato l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 in materia di lavori in appalto, ha introdotto la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze "DUVRI" e la definizione dei relativi costi della sicurezza da parte del Committente.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha pubblicato in G.U. n. 64 del 15/03/2008 la Determinazione n. 3 del 5/03/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza".

Con tale Determinazione l'Autorità ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenza ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto si tratta di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il documento prende in esame i seguenti aspetti:

- esistenza di interferenze e conseguente obbligo di redazione del DUVRI;
- individuazione dei rischi derivanti dall'interferenza;
- scelta dei criteri per eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dall'interferenza e quantificazione del rischio residuo;
- valutazione dei costi della sicurezza.

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza allegato al Capitolato Speciale d'Appalto è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del DLgs 81 del 9/04/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro):

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo;
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- per eliminare i rischi connessi alle interferenze fra le attività svolte dalla Committenza e gli interventi oggetto del contratto d'appalto da stipularsi fra le parti in forma scritta, mediante incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata all'interno di contratto esistente fra le parti.

## INDICE

<b>1</b>	<b><u>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI</u></b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b><u>ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</u></b>	<b>5</b>
2.1	DURATA DELL'ATTIVITÀ	5
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ	5
2.3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	6
2.4	VEICOLI E LORO CARATTERISTICHE	7
2.5	PERSONALE	7
2.6	ASPETTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E DI SICUREZZA SUL LAVORO	9
2.7	PROCEDURA DI RISPETTO DELL'ART. 26 DEL DLGS 81/2008	9
<b>3</b>	<b><u>VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA</u></b>	<b>11</b>
3.1	FINALITÀ DEL DUVRI	11
3.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	11
3.2.1	DETERMINAZIONE DELLA PROBABILITÀ	11
3.2.2	DETERMINAZIONE DEL DANNO	12
3.2.3	DETERMINAZIONE DEL RISCHIO	13
<b>4</b>	<b><u>VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA RIFERITO ALLO SPECIFICO SERVIZIO</u></b>	<b>14</b>
<b>5</b>	<b><u>DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE</u></b>	<b>15</b>
5.1	DISPOSIZIONI GENERALI	15
5.2	OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	15
5.3	OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE	16
5.4	OBBLIGO PER L'ACCESSO ALL'AREA PARCAMENTO MEZZI	16
5.5	ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA	17
5.6	VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	17
5.7	PRESENZA DI OSTACOLI	18
5.8	RISCHIO CADUTA IN PIANO	18
5.9	RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE	18
5.10	ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI	18
<b>6</b>	<b><u>QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA</u></b>	<b>19</b>

## 1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

### ENTE APPALTANTE:

Ragione sociale	Comune di Villorba				
Sede	Piazza Umberto I n° 19			CAP	31020
Comune	Villorba - TV	Tel.	0422-6178	Fax	0422-61799
Settore responsabile	VI – Servizi sociali, scolastici e culturali				
<b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>					
Datore di Lavoro	Arch. Antonio Pavan	Tel.	0422-6179410	Fax	0422-6179416
RSPP	Ing. Gloria Caroli	Tel.	338-6279212	Fax	041-5947986
Medico Competente	Dott. Fabio Via	Tel.	335-7276252	Fax	0422-431355
RLS	Geom. Giuseppe Puppinato	Tel.	0422-6179410	Fax	0422-6179416
Responsabili emergenze	Si fa riferimento ai Piani di Emergenza				

### IMPRESA APPALTATRICE:

Ragione sociale					
Sede				CAP	
Comune		Tel.		Fax	
Datore di Lavoro		Tel.		Fax	
RSPP		Tel.		Fax	
Medico Competente		Tel.		Fax	
RLS		Tel.		Fax	
Responsabili Emergenze		Tel.		Fax	
		Tel.		Fax	

### NUMERI UTILI:

Emergenza Sanitaria	118
Emergenza Incendio	115

## **2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Villorba per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016, secondo le modalità successivamente indicate.

### **2.1 DURATA DELL'ATTIVITÀ**

Il contratto d'appalto avrà inizio l'1/09/2013 e terminerà il 31/08/2016.

L'Amministrazione si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Qualora alla scadenza dell'appalto la Stazione Appaltante non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio prestatato per tutto il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto, dietro semplice richiesta scritta, anche tramite fax o e-mail, almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Le date di attivazione e sospensione del servizio per ciascun anno scolastico saranno comunicate alla ditta aggiudicataria dai Servizi scolastici comunali tenuto conto del calendario scolastico stabilito dalle competenti autorità.

Alla scadenza del contratto è facoltà della stazione appaltante affidare il servizio all'esito di una procedura negoziata senza bando per un ulteriore periodo massimo di tre anni scolastici, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 previa verifica delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nonché della normativa vigente in materia.

### **2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ**

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, nonché i servizi di trasporto da rendere per attività scolastiche o parascolastiche autorizzate od approvate dalle autorità scolastiche e per attività ricreative, culturali o sociali programmate dal Comune e destinate agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo, con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle norme vigenti.

Il servizio dovrà essere organizzato prevedendo fermate di raccolta degli alunni frequentanti le seguenti scuole, in corrispondenza degli orari di entrata ed uscita secondo il calendario scolastico:

- Scuola dell'Infanzia Statale "C. Collodi" di Lancenigo;
- Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Pio X" di Lancenigo;
- Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Immacolata" di Fontane;
- Scuola dell'infanzia Paritaria "Maria Immacolata" di Villorba;
- Scuola Primaria "Don Lino Pellizzari" di Fontane;
- Scuola Primaria "E. De Amicis" di Fontane;
- Scuola Primaria "G. Pascoli" di Lancenigo;
- Scuola Primaria "G. Marconi" di Catena;
- Scuola Primaria "G. Matteotti" di Venturati;
- Scuola Primaria "M. Polo" di Villorba;
- Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Manzoni" di Lancenigo;
- Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Manzoni" – succ. "G. Scarpa" di Villorba.

Il servizio si svolgerà giornalmente (presunti annui n. 208 giorni per la scuola primaria e secondaria di primo grado e n. 220 giorni per la scuola dell'infanzia) con corsa di andata e corsa di ritorno per l'intero anno scolastico, intendendosi per anno scolastico il periodo intercorrente tra l'apertura ufficiale della scuola e la chiusura della stessa, secondo le direttive dell'autorità competente.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado si effettuerà anche il servizio di ritorno pomeridiano nei giorni di tempo prolungato. Il servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia e primarie sarà comprensivo del servizio di custodia ed assistenza dei bambini trasportati.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale comunicherà all'appaltatore il calendario scolastico, gli orari definitivi e la programmazione dei rientri, gli elenchi degli iscritti al servizio completi di indicazione della residenza e della scuola frequentata e gli orari di entrata ed uscita degli alunni, così come determinati dalle competenti autorità scolastiche. Sulla base di tali elementi l'impresa stabilirà il piano di esercizio (o di trasporto), comprendente i percorsi atti a garantire l'erogazione del servizio a favore di tutti gli iscritti e ogni altra informazione utile in ordine alle modalità e i tempi dell'erogazione del servizio.

Verrà inoltre effettuato il servizio di trasporto per attività scolastiche o parascolastiche autorizzate od approvate dalle autorità scolastiche e per attività ricreative, culturali o sociali programmate dal Comune e destinate ai ragazzi frequentanti le Scuole dell'Infanzia o dell'Obbligo, con le modalità previste dalla normativa vigente.

### **2.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Numero giornaliero di mezzi da impiegare: di norma n. 5 scuolabus di proprietà comunale e n. 3 autobus forniti dall'appaltatore, idonei, omologati e immatricolati per il trasporto scolastico.

Personale: di norma n. 8 autisti e n. 3 assistenti (solo per i percorsi di scuola dell'infanzia).

Percorsi e fermate: le fermate corrisponderanno ad appositi "punti di raccolta" atti a razionalizzare tempi e percorsi e potranno anche corrispondere alle abitazioni dei singoli utenti soprattutto per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Le fermate dello scuolabus dovranno essere previste in luoghi idonei a garantire lo svolgimento delle attività di salita/discesa dell'alunno in completa sicurezza, in caso contrario la fermata/discesa dovrà essere prevista nel luogo idoneo più vicino. Ciascun alunno trasportato dovrà avere a disposizione un posto a sedere.

Piano dettagliato di esercizio: il piano d'esercizio, redatto in un apposito documento, composto da diverse parti descrittive delle modalità, degli orari, delle fermate, degli utenti, è definito a cura dell'impresa in raccordo con i servizi scolastici del Comune sulla base degli elenchi degli iscritti al servizio con relativa residenza e scuola di destinazione, orari di inizio delle lezioni e dei giorni di tempo prolungato di ciascuna scuola.

Tutte le parti di cui si compone il piano di esercizio dovranno essere predisposte con l'obiettivo di realizzare la maggiore economicità ed efficienza possibile.

I percorsi dovranno essere progettati per accogliere il numero massimo di alunni consentito in ogni mezzo.

Durante la gestione del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta ad accogliere le proposte di variazione da parte del Comune, conseguenti a nuove iscrizioni/rinunce al servizio o ad altre circostanze non prevedibili, compatibili con il programma d'esercizio. L'eventuale introduzione di nuovi punti di raccolta deve essere preventivamente e formalmente autorizzata dal Comune.

Orario: in corrispondenza degli orari di entrata e di uscita dalle scuole degli alunni, secondo il calendario scolastico.

I percorsi vanno formulati tenuto conto che gli studenti non possono rimanere nel mezzo per un tempo superiore ai 30 minuti (da calcolarsi tra l'orario della prima fermata e quello di arrivo al plesso scolastico, per l'andata; tra l'orario di partenza dalla scuola all'orario dell'ultima fermata, per il ritorno). Gli studenti devono arrivare a scuola in orario compreso tra 15 e 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni. Per l'uscita, lo scuolabus deve trovarsi all'esterno della scuola entro il termine delle lezioni.

Il rispetto dei tempi sopra indicati è vincolante, salvo casi eccezionali che dovranno avere l'espressa autorizzazione del Comune rilasciata sulla base di valutazioni di merito ed economiche.

## **2.4 VEICOLI E LORO CARATTERISTICHE**

Per lo svolgimento del servizio l'appaltatore utilizzerà di norma n. 5 scuolabus di proprietà comunale e n. 3 autobus forniti dall'appaltatore stesso, idonei, omologati e immatricolati per il trasporto scolastico. I mezzi di proprietà comunale, da utilizzarsi nell'espletamento del servizio con priorità rispetto a quelli di proprietà della ditta, verranno concessi in usufrutto.

I veicoli utilizzati per il servizio dovranno risultare in regola con le norme disciplinanti la circolazione degli autoveicoli e con quanto disposto dal decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" ed alla successiva circolare n. 23 del 1 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della navigazione, dal Codice della Strada e corrispondenti alla caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 aprile 1977 come modificati ed integrati con successivi D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010, dalla Legge Regionale 46/94 ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico/atipico.

La consegna degli automezzi di proprietà comunale avverrà successivamente all'aggiudicazione e in contraddittorio con l'Amministrazione comunale: di detta consegna verrà redatto e sottoscritto dalle parti apposito verbale dal quale risulti il buono stato di funzionamento degli stessi.

A partire dalla data di detto verbale e fino al termine del servizio, l'appaltatore assume le responsabilità civili e penali derivanti dall'uso degli automezzi. Al termine del servizio sarà redatto, sempre in contraddittorio, un verbale di riconsegna al fine di verificare il buono stato di efficienza dei mezzi. Qualora fossero dall'amministrazione riscontrati dei danni o delle carenze allo stato degli automezzi si procederà all'esecuzione dei lavori necessari rivalendosi sulla cauzione prestata dall'impresa.

## **2.5 PERSONALE**

La ditta aggiudicataria dovrà possedere tutti i requisiti di abilitazione professionale, di idoneità morale e finanziaria riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D. Lgs. n. 395/2000 e regolamento attuativo DM n. 161/2005. Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto dell'appalto l'aggiudicatario si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. L'aggiudicatario è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto ed un contegno sempre e comunque decoroso e adeguato alla particolare età degli utenti.

Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al programma di esercizio stabilito dai servizi scolastici comunali. Dovranno essere evitati, in particolare, discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitto tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

## PERSONALE ADDETTO ALLA GUIDA

La conduzione degli automezzi dovrà essere effettuata da personale dipendente dell'appaltatore in possesso dei requisiti tecnico professionali, idonei ad effettuare il servizio richiesto, previsti dalla legge. Il personale addetto alla guida deve, in particolare, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio: (Italia patente Cat. "D" o "D+E" in corso di validità);
- carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.), in corso di validità.

Con riferimento al presente appalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 della L. n. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcool correlati") e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato-Regioni del 16 marzo 2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

La ditta dovrà comunicare, almeno 7 giorni prima dell'avvio del servizio e successivamente ad ogni variazione, l'elenco degli autisti impiegati nel servizio, corredato di patente di guida e carta di qualificazione. Durante il servizio il personale deve essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del Datore di Lavoro come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 81/2008. Gli autisti dovranno altresì essere dotati di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida affinché sia garantita, in caso di avversità o emergenza, ogni tempestiva comunicazione verso le famiglie degli utenti, la ditta, il Comune e viceversa.

## PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

La Ditta dovrà garantire la presenza di un accompagnatore negli scuolabus adibiti al servizio di trasporto per la scuola dell'infanzia. Nel caso di attivazione di nuove corse a favore di bambini di tale fascia d'età dovrà essere sempre garantita la presenza di un assistente. Il servizio di sorveglianza ed assistenza deve essere assicurato fin dall'avvio del servizio e mantenersi, senza interruzioni, sino al termine dello stesso.

Qualora l'ente appaltante lo ritenga opportuno, la Ditta acconsente a far viaggiare anche sugli altri scuolabus personale incaricato dal Comune per attività di controllo o verifica dei servizi/percorsi.

Il Comune si riserva la facoltà di garantire la presenza di accompagnatori anche sugli scuolabus adibiti a servizio per la scuola primaria e secondaria di primo grado, ovvero di chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere a tale prestazione mediante proprio personale, anche per periodi determinati (per esempio: in avvio di anno scolastico).

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere diligentemente il proprio servizio e agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo.

A titolo esemplificativo, le mansioni dell'accompagnatore, se presente, sono le seguenti:

- sorvegliare gli alunni durante il percorso e accertare che durante il tragitto tutti siano regolarmente seduti;
- vigilare che gli utenti non arrechino danno a se stessi e/o agli altri trasportati con comportamenti eccessivi e scorretti, segnalando al proprio responsabile, che dovrà dare tempestiva comunicazione al Comune per l'adozione dei necessari provvedimenti, dei nominativi degli utenti che si rendano protagonisti di atti vandalici e comunque comportamenti scorretti nei confronti degli altri utenti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dall'autobus;
  - prelevare e riconsegnare gli utenti ai genitori o alle persone delegate alle fermate stabilite; qualora non vi sia la presenza di un adulto per la riconsegna del minore, la ditta dovrà telefonicamente avvisare la sede dell'Istituto Comprensivo o il Comune e provvedere a riportare il minore presso uno dei suddetti siti o, qualora ciò non sia possibile, presso il più vicino centro delle Forze dell'Ordine;



- adoperarsi in collaborazione con il personale della scuola affinché l'accesso alla scuola stessa e da questa all'automezzo da parte degli alunni avvenga nelle condizioni di massima sicurezza; non potranno in alcun caso essere lasciati alunni incustoditi davanti alle scuole qualora i cancelli non risultino aperti o non sia presente il personale incaricato della sorveglianza;
- adoperarsi in collaborazione con i familiari affinché l'accesso dalla fermata all'automezzo e viceversa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza;
- verificare che i trasportati siano in possesso di valido titolo di viaggio.

Tali adempimenti devono comunque essere garantiti dalla ditta aggiudicataria durante il trasporto dei minori anche nei mezzi privi di assistente, adottando tutte le necessarie cautele suggerite dalla ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, al fine di garantire la sicurezza dei minori in tutte le fasi in cui si articola il servizio medesimo.

## **2.6 ASPETTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E DI SICUREZZA SUL LAVORO**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008.

## **2.7 PROCEDURA DI RISPETTO DELL'ART. 26 DEL DLGS 81/2008**

Prima dell'avvio del servizio la ditta dovrà dimostrare di essere in regola con il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare:

- a) aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;
- b) aver effettuato la valutazione dei rischi relativi al servizio oggetto dell'appalto e redatto il relativo Documento (DVR);
- c) attuare le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta;
- d) aver designato gli addetti al Pronto Soccorso e all'Antincendio e di averli adeguatamente formati;
- e) assicurare l'efficienza dei mezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza.

La ditta aggiudicataria si impegna ad attuare le procedure previste dal presente DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, predisposto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Alla ditta aggiudicataria compete, in particolare, quanto di seguito indicato:

- l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione previste dalla legge e di tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- l'osservanza, anche da parte del suo personale, di tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- la responsabilità della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
- l'impiego di personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio.

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e del Datore di Lavoro.

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di nominare un soggetto che sarà responsabile dell'operato della Ditta stessa.

L'Impresa dovrà impiegare sempre personale abile, numericamente sufficiente e con continuità di presenza contemporaneamente nelle varie zone interessate dagli interventi.

Gli operatori del servizio dovranno essere debitamente attrezzati per ottenere il migliore risultato.

Le attrezzature impiegate ed i dispositivi di protezione individuale dovranno essere conformi alle prescrizioni dettate dalla normativa antinfortunistica.

Durante lo svolgimento degli interventi, la Ditta provvederà, a suo totale carico, ad applicare tutti i dispositivi d'obbligo per la salvaguardia degli addetti, per l'incolumità di terze persone e per evitare danni ai beni altrui.

Al termine di ciascun intervento, le aree interessate dovranno risultare completamente sgombre da materiali ed attrezzature, nonché da rifiuti prodotti e da quelli comunque giacenti sulle aree medesime. Alla raccolta e allo smaltimento di tali rifiuti dovrà provvedere la Società, a suo totale carico.

### 3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

#### 3.1 FINALITÀ DEL DUVRI

L'affidamento di lavori, anche di piccola entità, o servizi da parte del Comune di Villorba a ditte esterne attraverso contratti d'appalto ed opera, comporta l'obbligo, in presenza di interferenze con le attività di norma svolte nel contesto oggetto del servizio, di elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi che tali interferenze comportano e individuare le misure di prevenzione e protezione al fine di eliminarli o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di trasporto scolastico, da parte della Ditta, gli ospiti esterni ed il personale del Comune, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute delle persone coinvolte.

L'indagine si svolge secondo i criteri seguenti:

- analisi degli interventi che la Ditta effettuerà;
- visita dei luoghi e valutazione delle attrezzature a disposizione;
- sopralluogo congiunto fra Committente ed Ditta Aggiudicataria, per l'analisi puntuale dei rischi da interferenza;
- riunione congiunta fra Committente ed Ditta Aggiudicataria, per l'analisi puntuale dei rischi da interferenza.

Queste attività dovranno concretizzarsi con la valutazione definitiva del rischio da interferenza da allegarsi al Contratto fra le parti.

#### 3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Di seguito sono riportati i criteri utilizzati per valutare il rischio.

Il rischio è definito come funzione di M e P , cioè:

$$R = f(M,P)$$

R = entità del rischio;

M = magnitudo del danno;

P = probabilità che l'evento atteso si verifichi

Convenzionalmente si è assunto che la funzione suddetta sia un prodotto, quindi:

$$R = M \times P$$

##### 3.2.1 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come numero di volte che un determinato evento può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori seguenti:

- proprietà/capacità del fattore;
- tempo di esposizione al rischio;
- preparazione professionale dei soggetti esposti.

Saranno considerati i tre fattori suddetti e verranno compressi in un unico valore numerico di probabilità P, come indicato sulla seguente tabella:

PROBABILITÀ CHE L'EVENTO SI VERIFICHICI		
VALORE	LIVELLO	ANALISI
5	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esiste correlazione diretta fra la scorrettezza rilevata ed il verificarsi del danno per le parti</li> <li>○ Si sono già verificati incidenti per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili</li> <li>○ Il verificarsi del danno conseguente alla scorrettezza rilevata non susciterebbe alcuno stupore</li> </ul>
4	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se in modo non diretto</li> <li>○ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>○ Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa</li> </ul>
3	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze avverse</li> <li>○ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>○ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
2	IMPROBABLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>○ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>○ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità</li> </ul>
1	NON PREVEDIBILE QUASI IMPOSSIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Non sono rilevabili carenze o elementi che possano far ipotizzare il rischio</li> <li>○ Non sono noti ai valutatori episodi verificatisi presso l'Ente, né presso altri</li> </ul>

### 3.2.2 Determinazione del danno

La Magnitudo del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocate, valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa od effetti invalidanti permanenti.

MAGNITUDO DEL DANNO		
VALORE	LIVELLO	ANALISI
5	GRAVISSIMO	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione con conseguente assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o con conseguenze irreversibili lievi
3	MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro fino a 40 giorni
2	LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro fino a 15 giorni
1	MOLTO BASSO	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze estremamente ridotte e assenza dal lavoro fino a 3 giorni

### 3.2.3 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula  $R = P \times M$  viene effettuata sulla tabella 3 (matrice del rischio), il risultato finale è sintetizzato attraverso i "range" definiti sulla relativa tabella.

<b>P</b>					
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5
<b>M</b>	1	2	3	4	5

RISCHIO/RANGE PUNTEGGIO	
17 - 25	GRAVISSIMO
13 - 16	GRAVE
9 - 12	MEDIO
5 - 8	BASSO
1 - 4	MOLTO BASSO

#### 4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA RIFERITO ALLO SPECIFICO SERVIZIO

LAVORAZIONI	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ INTERFERENTI	RISCHIO RESIDUO	
Prelievo/Parcheggio mezzi presso garage comunale	Presenza di personale comunale nelle aree esterne ed in garage	Investimento da parte dei mezzi adibiti al trasporto allievi	1) Limitazione velocità 2) Formazione del personale adibito al trasporto e del personale comunale	P = 2	M = 5
				R = 10 RISCHIO MEDIO	
Conduzione mezzi di trasporto allievi	Salita e discesa allievi dal mezzo con presenza del personale della Ditta appaltatrice e possibilità presenza passanti	Scivolamento Caduta dalle scale del mezzo di trasporto Caduta a livello	Formazione del personale adibito al trasporto	P = 4	M = 3
	Presenza allievi nel mezzo e personale della ditta o incaricati comunali	Urti Impatti Scivolamento	Formazione del personale adibito al trasporto	R = 12 RISCHIO MEDIO	

## 5 DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE

### 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il personale della ditta aggiudicataria, per poter accedere **ed operare negli edifici ed aree oggetto del contratto**:

- deve indossare indumenti da lavoro;
- deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008);
- deve rispettare gli orari e le tempistiche indicate sul contratto;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i percorsi concordati, al fine di evitare o almeno limitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio di ciascuna attività che possa generare interferenza deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza del personale scolastico e degli allievi, sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- potrà usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente nel rispetto del comma 2 dell'art. 72 del D. Lgs 81/2008;
- darà immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari deve consultare sempre i libretti di istruzioni e i referenti tecnici di competenza prima dell'inizio dell'attività;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno delle strutture comunali;
- deve utilizzare i servizi igienici previsti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.

### 5.2 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele atte ad evitare inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

In particolare, nel corso delle operazioni di pulizia è tenuta a:

- pulire a fondo l'area di lavoro, includendo tutte le superfici orizzontali e verticali;
- introdurre materiali ed attrezzature esausti in contenitori chiusi durante il trasporto, per prevenire contaminazioni in altre aree;
- rimuovere tutti i rifiuti e conferirli ove concordato con la Committenza nel rispetto della vigente normativa.

### **5.3 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE**

Ogni qualvolta la ditta introduce e/o usa sostanze chimiche, quali prodotti per l'igiene, pulizia e manutenzione di attrezzature, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D. Lgs n.81/2008 e s.m.i., che devono essere preventivamente validate dall'Ufficio Tecnico competente;
- attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto;
- non mescolare fra loro sostanze incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare la zona, effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di operare in prossimità di apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Le Schede di Sicurezza dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta da parte di chi ne ha titolo.

Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I recipienti, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

A seguito segnalazione specifica del Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, dovranno essere scelti prodotti atti ad evitare particolari disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### **5.4 OBBLIGO PER L'ACCESSO ALL'AREA PARCAMENTO MEZZI**

Gli automezzi utilizzati per lo svolgimento del trasporto scolastico devono rientrare fra quelli previsti dal contratto.

In particolare:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta usare attrezzature del Comune non autorizzate;
- è vietato al personale comunale cedere a qualunque titolo alla Ditta operante attrezzi, strumenti ecc.;
- qualora, quanto indicato ai punti precedenti, debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, la cessione in uso di attrezzature senza operatore, nel rispetto dell'art.72 del D. Lgs 81/2008, dovrà essere accompagnata da attestazione di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza; il soggetto concedente dovrà acquisire e conservare agli atti per tutta la durata dell'impiego dell'attrezzatura, una dichiarazione del Datore di Lavoro dell'impresa riportante il nominativo delle persone incaricate dell'uso che devono essere formate secondo le indicazioni del Titolo III del D. Lgs 81/2008;



- occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- non abbandonare nell'area comunale attrezzature elettromeccaniche non rientranti nel contratto;
- non abbandonare attrezzature o materiali di risulta che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
- è necessario verificare sempre lo stato di conservazione dei mezzi di trasporto;
- parcheggiare i mezzi nelle aree all'uopo predisposte.

## **5.5 ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA**

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti dati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti secondo la regola dell'arte, attestata dalla Dichiarazione di Conformità dell'installatore.

E' inoltre presente l'impianto di terra opportunamente denunciato agli organi competenti e, in assenza di autoprotezione, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

La documentazione di riferimento è reperibile e consultabile presso l'Ufficio Tecnico o all'interno del sito ove sono archiviati i documenti relativi ai fabbricati comunali.

La Ditta non deve in alcun caso eseguire operazioni non consentite sulle apparecchiature ed impianti comunali.

## **5.6 VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA**

La ditta aggiudicataria deve preventivamente prendere visione delle aree con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre dai mezzi per il trasporto scolastico.

La ditta deve essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati nell'ambito della sede ove ha luogo il parcheggio dei mezzi.

Il Committente si impegna ad attuare quanto segue:

- mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi mantenuti costantemente sgombri e liberi;
- corridoi e vie di fuga in genere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile o infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporaneo;
- installazione di segnaletica indicante le vie di esodo, la posizione dei presidi di protezione attiva (estintori e idranti), il pericolo di elettrocuzione ed il divieto di usare acqua in corrispondenza i quadri elettrici.

Durante lo spostamento dei mezzi porre sempre la massima attenzione alla presenza di personale comunale.

### **5.7 PRESENZA DI OSTACOLI**

Lo svolgimento degli interventi da parte della ditta aggiudicataria non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

### **5.8 RISCHIO CADUTA IN PIANO**

Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza ed usare calzature antiscivolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati, intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi, o che possono rendere scivolosa la pavimentazione.

### **5.9 RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE**

I mezzi di trasporto dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e della manutenzione periodica che la ditta è tenuta ad effettuare.

E' rigorosamente vietato fumare o usare fiamme libere nell'area comunale di transito e di parcheggio mezzi. Mai gettare mozziconi di sigaretta accesi, neppure all'esterno del fabbricato ove ha luogo il parcheggio dei mezzi.

In caso venga avvertito odore di gas, aerare l'ambiente.

Qualora l'odore persista, intercettare il flusso del gas in corrispondenza alla valvola esterna e mantenere il locale aerato, avvisando la Squadra di Emergenza comunale del verificarsi dell'evento.

### **5.10 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta o di transito a velocità contenuta ed adeguata alle condizioni del fondo stradale e meteorologiche, in modo tale da non risultare di pericolo. La Ditta porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione del mezzo.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore (moviere).

Il personale comunale non dovrà sostare lungo le vie di percorrenza della Ditta, facendo attenzione agli attraversamenti.

## 6 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza della stazione appaltante:

DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
Formazione iniziale sui rischi da interferenza	Cad.	150 euro	11	1.650 euro
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione del Piano di Emergenza da ripetersi ogni anno	Cad.	280 euro	3	840 euro
			<b>totale</b>	<b>2.490 euro iva inclusa</b>

\* \* \*

Il Documento in oggetto viene accettato e sottoscritto dalle parti:

Il Responsabile del Servizio: .....

Il Responsabile Legale della Ditta appaltatrice .....